Inviato il 18/04/2011 alle 16:55

Un plauso all'amico Giuseppe che tratta con impeccabile stile un tema abbastanza spinoso, anche se a prima vista, l'approccio della Chiesa con la questione extraterrestre, sembra quasi scontato.
In effetti l'intera questione si gioca quasi sul filo del rasoio, un rasoio dai tanti riflessi, tutti ugualmente accecanti.
A proposito di Mons. Balducci ricordo un suo incontro con Sitchin durante il quale si affrontò proprio la tematica Ufo; la posizione del prelato fu una vera e propria lezione di diplomazia, così come lo fu la conclusione che pressappoco recitava: "niente ci impedisce di pensare che esista vita su altri pianeti, e qualora si riuscisse a provare, questo non farebbe altro che confermare il miracolo della creazione".
In poche parole, che si parli di alieni o che ci si riferisca ai terrestri, siamo tutti figli di Dio.
Si tratta certo di una valida risposta, teologicamente perfetta, anche se abbastanza datata, ma si tratta anche di un modo molto elegante per non entrare nel merito degli infiniti problemi che provocherebbe alla Chiesa il palesarsi di una intelligenza di natura extraterrestre.
La questione mi ricorda a tratti la polemica, e la malcelata tensione, che nacque in concomitanza con l'uscita del Codice da Vinci, e successivamente in seguito alla decisione di farlo diventare un film.

robertolp
esomisteri.blogspot.com/

In questo caso la questione è molto più complicata: se da un certo punto di vista è accettabile l'idea che siamo tutti figli di Dio, almeno da un punto di vista religioso, è anche vero che questo pensiero trae forza e sopravvive per via della mancanza di una prova contraria.
Immaginiamo uno sbarco alieno e un eventuale scambio di informazioni, immaginiamo per un attimo che agli alieni sia del tutto sconosciuta la storia della salvezza che alimenta il Cristianesimo: quali sarebbero le conseguenze per la Chiesa?
Possiamo facilmente rispondere facendo un paragone: sarebbero le stesse di quelle che deriverebbero dalla prova inconfutabile che Gesù non è mai morto sulla Croce…il caos ideologico.
Questo però è soltanto uno degli scenari possibili, perché dietro le quinte si aggira anche un fantasma ben più temibile.
Non è una novità la continua frammistione tra elementi religiosi e ufologia, un fenomeno non certo nuovo, che proprio in questo periodo vive un notevole incremento, sia in termini ideologici che editoriali.
In questo scenario, con annesso un presupposto teologico riferito alla natura degli alieni, il passo verso una guerra religiosa sarebbe davvero fin troppo breve.
Conoscendo poi la storia dell'uomo e la sua natura, quanto tempo passerebbe prima che egli possa realizzare quale immenso business si cela dietro la rivelazione aliena?
Sono tutti scenari leggermente abbozzati ma sicuramente da approfondire, scenari di un futuro ancora tutto da scrivere, nel quale potremo giocare un ruolo molto importante soltanto rimanendo fuori dalle ideologie e nella speranza che gli alieni…ce lo permettano.